25 agosto 2022

Tre lecchesi su dieci ancora in vacanza

Fine agosto. I dati della raccolta della nettezza urbana indicano con buona approssimazione le presenze
Le agenzie di viaggi cittadine: «Un buon mese, e chi è partito non ha di solito scelto località low cost»

MARCELLO VILLANI

Più di un terzo dei lecchesi se ne sono andati in ferie. Per essere precisi 36 lecchesi (del capoluogo) su cento. E questa è una buona notizia. Montagna o mare, città d'arte o pianura, sono via. E lo diciamo con buona approssimazione, grazie ai dati fornitici da Silea. Nella settimana dal 15 al 21 agosto 2022 in città di Lecco sono state raccolte in totale 201 tonnellate di rifiuti porta a porta, di cui 75 di indifferenziato.

Per avere un valore di confronto, Silea ha calcolato la media settimanale del primo semestre 2022 (1 gennaio – 30 giugno) così da avere un dato che possa raccontare quanto produce la città quando vive "a pieno regime" (scuole, uffici pubblici, privati...). La media settimanale del primo semestre 2022 è di 313 tonnellate di cui 105 indifferenziato.

Il calo è dunque di circa il 36 per cento che è anche la percentuale quasi sovrapponibile di lecchesi che se ne sono andati in vacanza. Anche perché il sacco rosso, quello dell'indifferenziato, ha il microchip e dunque relaziona ogni famiglia alla quantità di rifiuti da esse conferita.

L'imbarazzo della scelta tra i cataloghi di viaggi

Gli addetti ai lavori

E le agenzie viaggi lecchesi confermano questo trend. **Laura Sivilotti**, titolare del gruppo Legnone Tours non ha dubbi: «Agosto da sempre è il mese delle vacanze. O, meglio, lo era. Poi il Covid ha cambiato un po' tutto. Sicuramente però agosto 2022 sta ritornando a livelli pre-pandemia. È stato un buon mese. Le mete preferite sono la Grecia, Egitto, Zanzibar (Tanzania), Santo Domingo (Repubblica Dominicana), le Maldive, Caraibi e Stati Uniti. E l'Italia è state scelta da un gran numero di lecchesi, visto che c'è ancora un po' di resistenza negli spostamenti. Tantissime le crociere. La cosa bella è che le prenotazioni continuano anche in vista dell'autunno...».

> Dopo due anni di effetto Covid sono ripartiti bene anche i viaggi a lunga distanza

Una lunga stagione

A "Le vecchie mura" viaggi, **Elena Panzeri** dà un ritratto dei lecchesi "vacanzieri" e che spendono molto. Un ritratto al quale forse non eravamo av-

25 agosto 2022

Laura Sivilotti

Bruno Gaddi

vezzi: «Sì il dato è quello: i lecchesi si sono mossi tanto quest'anno. Già da giugno. E stanno continuando anche a settembre. Vanno in massima parte in Italia. E poi in Grecia e Spagna, per la maggiore. L'isola di Porto Santo, portoghese, vicino a Madeira, nell'Oceano Atlantico, tre ore e mezza di volo diretto da Bergamo, è una nuova destinazione. Nove chilometri di sabbia fine, è detta "i Caraibi d'Europa". Non mancano i tour culturali anche a lungo raggio: Usa, Islanda. I lecchesi tra l'altro spendono: hanno speso tanto quest'estate. Il Covid ha spazzato via tanti tour operator a low budget e chi cercava il costo basso non ha riferimenti. Sono rimaste solamente le grosse aziende. E i servizi sono abbastanza costosi anche a causa dei rincari».

Bene la Grecia

Bruno Gaddi della Earth Viaggi, è anche presidente dell'associazione agenzie di Confcommercio. Ed è soddisfatto.

Ci parla dalla Grecia: «La situazione è migliorata molto. Avrebbe potuto andare meglio, ma c'è richiesta anche per settembre, per l'Europa soprattutto. Da metà settembre in poi, al netto del Covid, le prenotazioni stanno andando avanti fino a metà ottobre. I lecchesi che partono sono tantissimi e vanno principalmente al mare. L'Italia, le città d'arte, funzionano bene, anche se i turisti ora scelgono soprattutto montagna o mare per il caldo. Le mete preferite? In Europa va tanto l'Islanda, che è tutta esaurita. La Grecia, la Spagna, poi tanto mare Italia, tranne la Sardegna che è penalizzata dai trasporti. E i villaggi vanno molto soprattutto per le famiglie che si "sgravano" del peso dei figli affidati alle varie animazioni...».

©RIPRODUZIONE RISERVATA